

## Conferenza Episcopale Triveneto

Ufficio stampa

Zelarino (Venezia), 28 marzo 2020

**Vescovi Nordest di nuovo in videoconferenza: concordate linee comuni per la prossima inedita Settimana Santa e Pasqua, necessariamente “da vivere in casa, in comunione e vicinanza spirituale per il bene e la sicurezza di tutti”**

- *“La Pasqua doni a tutti salvezza, pace e consolazione nella certezza che il Signore Risorto è vicino ad ogni persona e non abbandona mai chi si affida a Lui”*
- *Chiese del Nordest quotidianamente vicine alle persone più provate dall'emergenza coronavirus, l'importanza di accompagnare e vivere insieme anche la delicata fase successiva all'emergenza*
- *Specifiche indicazioni per le celebrazioni dei prossimi giorni saranno assunte e trasmesse dalle singole Diocesi*

Nuovo appuntamento in videoconferenza, nella mattinata di oggi (sabato 28 marzo 2020), per i Vescovi della Conferenza Episcopale Triveneto che, collegati dalle rispettive sedi (v. foto in allegato), si sono a lungo confrontati soprattutto in vista delle prossime celebrazioni della Settimana Santa e della Pasqua secondo le modalità consentite e rese necessarie dall'attuale emergenza coronavirus.

Dopo aver preso in considerazione quanto previsto in note, decreti e orientamenti rispettivamente della Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti, della Penitenzieria Apostolica e della Conferenza Episcopale Italiana, valutate anche le disposizioni di legge tuttora vigenti, i Vescovi hanno individuato alcune linee comuni d'azione che saranno prossimamente assunte nelle singole realtà diocesane tenendo conto delle specificità territoriali.

Le Chiese del Nordest - anche e in particolare attraverso l'opera preziosa delle Caritas e di altre realtà assistenziali e caritative - sono quotidianamente vicine, impegnate e solidali con le persone e le popolazioni più provate di queste regioni nell'affrontare la difficile situazione attuale. E sin d'ora evidenziano, inoltre, l'importanza di accompagnare e vivere insieme la non meno delicata fase successiva all'emergenza, a causa delle ampie e gravi ricadute sociali ed economiche che essa comporterà in futuro.

I Vescovi incoraggiano e invitano i fedeli a vivere, con ancora maggior fede ed intensità spirituale, i prossimi inediti giorni delle festività pasquali che, purtroppo, dovranno essere necessariamente vissute dai fedeli nelle proprie abitazioni per rispetto del bene comune e per tutelare e garantire la sicurezza di tutti. Raccomandano poi la valorizzazione di ogni opportuna forma di liturgia domestica, personale e familiare, oltretutto di partecipare - in sincera comunione spirituale con tutta la Chiesa - alle celebrazioni che, di volta in volta, verranno trasmesse dai vari mezzi della comunicazione sociale. Auspicano - uniti e sostenuti dalla forza della preghiera - che la Pasqua doni a tutti salvezza, pace e consolazione nella certezza che il Signore Risorto è vicino ad ogni persona e non abbandona mai chi si affida a Lui.